

YQA 074 – Fr. Gruner is NOT Suspended Pt II

YQA 074 – English Original

Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner

Topic: Padre Gruner non è sospeso Parte 2

Your Questions Asked

Shoot Date: 03-25-14

Original: TransHub

System Entry: 08-28-14 JM

Re-format/ 01-27-15 JM Re-listen: 02-09-15 DM

To AF: 02-10-15 JM

Time: 8:12[Musical Intro to 0:07]

2 Voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

M1-JV: *Salve e bentornati alla puntata odierna di Padre Gruner Risponde. Sono John Vennari, e come di consueto in questa trasmissione di Fatima TV rispondiamo alle vostre domande, che potete inviarci tramite email alla casella postale apposita: domande@fatima.it.* [:23]

Nella scorsa puntata abbiamo parlato dell'accusa rivolta a lei, Padre Gruner, secondo la quale lei sarebbe sospeso. Abbiamo visto come il Vaticano, all'inizio degli anni 90, abbia fatto di tutto per impedirle di trovare un nuovo vescovo da cui farsi incardinare, e questo perché le sue attività di predicazione del Messaggio di Fatima andavano contro la politica diplomatica del Segretario di Stato, il quale non apprezza il Messaggio della Beata Vergine. Le hanno chiesto di trovarsi un nuovo vescovo, e lei riuscì a trovarne ben tre, non è così? [:57]

M2-FRG: Sì, in realtà anche più di tre[:58]

M1-JV: Esatto, ma ogni volta il Vaticano contattava il vescovo in questione, intimandogli di non incardinare Padre Gruner e minacciandolo di privarlo dei fondi per la sua diocesi... di fronte all'inevitabile rinuncia di questi vescovi, il Vaticano le diceva "Lei non ha trovato un vescovo, lei è disobbediente!" [1:13]

M2-FRG: Esatto.

M1-JV: Ecco, eravamo arrivati qui, nella scorsa puntata... [1:15]

M2-FRG: sì, certo. In una trasmissione come questa non è facile riportare tutti i dettagli della questione, anche perché vi sono migliaia di pagine nei fascicoli delle nostre denunce canoniche... in sostanza, troppe persone oggi giorno ritengono che sia "legge" tutto ciò che ci dice la gerarchia ecclesiastica, ma si tratta di un principio errato! La Chiesa segue l'insegnamento di San Tommaso, in merito alla liceità della legge, secondo il quale per essere davvero tale una legge deve soddisfare quattro elementi ben precisi. [1:54]

Primo: la legge deve essere ragionevole; secondo, essa dev'essere concepita per il bene comune (se non è così, non è legge!) Terzo: dev'essere promulgata (un concetto ormai chiaro a tutti: una legge non promulgata è solo teoria). Quarto, la persona o l'istituzione che la promulga deve possedere l'autorità per farlo. Bene, dunque, se una legge manca di ragionevolezza o non è concepita a favore del bene comune, essa non è legge! [2:19]

M1-JV: Certo, un esempio è l'aborto legalizzato: non è affatto legale, viene definito tale, ma non potrà mai essere "legale" perché manca di questo principio fondamentale: non è per il bene comune! [2:30]

M2-FRG: Giustissimo, un esempio davvero calzante. Quindi, anche se alcuni presunti legislatori possono averla introdotta in un sistema legislativo nazionale, essi dovranno risponderne davanti a Dio (e anche chi li ha votati o chi non vi si è opposto a sufficienza), ma essa non è vera legge! [2:43]

M1-JV:Beh lo stesso Leone XIII affermò proprio questo ...

M2-FRG:e anche Pio XI se è per questo...

M1-JV:Sì, Leone XIII disse chiaramente che se è contraria alle leggi di Dio, una legge non è tale! [2:50]

M2-FRG:E in questo caso, il modo in cui si sono comportati va contro questo secondo principio di legge. Perché tutti hanno il diritto ad avere una buona reputazione a meno di non aver commesso un crimine. Ovviamente, quando parliamo di crimine, nel diritto canonico, non stiamo parlando di cose come una rapina o un omicidio, ma solo di crimini ecclesiastici. Certo, un sacerdote può anche rendersi colpevole di una rapina, ma in questo caso non verrebbe giudicato dai tribunali ecclesiastici! Ad ogni modo, nel mio caso è stato commesso un crimine contro il diritto ecclesiastico, un'infrazione del diritto della Chiesa. La gente mi chiede quale sia la mia linea difensiva. Ebbene, la risposta è semplice: che cos'ha commesso Padre Gruner? Qual è stato il suo crimine? Quello di non essere riuscito a farsi incardinare... ma non è vero, c'ero riuscito! Quindi, se non ho disobbedito vuol dire che non ho infranto alcuna legge o ordine, e non si può punire chi non ha commesso alcun crimine - e la sospensione a divinis è una punizione ecclesiastica... [3:48]

Io non ho disobbedito a quell'ordine perché ho trovato davvero un vescovo, anzi ne ho trovati molti, ben più dei tre che dicevi tu John, anche se tre furono i vescovi che trovai dopo aver ricevuto l'ordine di farmi incardinare in un'altra diocesi. Il primo di questi vescovi mise per iscritto la propria disponibilità ad incardinarmi, il secondo me lo disse verbalmente, mentre il

terzo mi incardinò effettivamente nella sua diocesi, andando contro ogni pressione contraria da parte del Vaticano. Quindi io ho obbedito e non ho fatto niente di male, e per questo motivo non possono sospendermi. Non può arrivare qualcuno a dire "io sono il capo e ti sospendo perché lo decido io"... non possono farlo, e lo sanno bene...[4:21]

M1-JV: Così come un poliziotto non può arrestare il primo tizio che passa per strada in modo del tutto arbitrario ... ci vogliono prove e indizi per procedere contro qualcuno! [4:28]

M2-FRG: Sì, giusto, ma qui parliamo di un livello superiore, perché più di un poliziotto sono proprio i giudici i primi ad essere ingiusti. Pensate che il Segretario della Segnatura disse a uno dei miei due avvocati canonisti che seguivano il mio caso, che per lui il caso era risolto: avevamo inoltrato entro i tempi previsti dalla legge il documento in cui si attestava la mia incardinazione nella diocesi di Hyderabad. Il caso era chiuso, in maniera positiva per il sottoscritto! Ho la ricevuta per quel documento, che venne depositato alla Segnatura entro i tempi legali... purtroppo fecero pressioni su quel segretario, il quale si dimise, e il caso passò ad un altro segretario della Segnatura, l'odierno Cardinale Grocholewski, il quale all'epoca era segretario del Cardinale Augustoni. [5:21]

Questo per darvi l'idea dei trucchi e dei mezzucci usati da quel tribunale (e quindi, in realtà, dal Segretario di Stato)... pensate che durante gli anni 90 venni tradito da ben due dei miei primi avvocati canonisti, qui a Roma... sono gli avvocati canonisti, infatti, ad assumersi il compito di inoltrare a nome del querelante i documenti ai tribunali ecclesiastici e, viceversa, a ricevere i documenti di questi tribunali. Ebbene, due dei miei primi avvocati canonisti non mi inoltrarono i documenti che avevano ricevuto dal tribunale, e quindi non potei difendermi nei tempi e nei modi previsti dalla legge! Il terzo avvocato canonista che riuscii a trovare era anche un avvocato

civilista presso il Tribunale di Roma. Lo incontrammo io e Christopher Ferrara, e gli parlammo del mio caso per diverse ore. Si chiamava Franco Ligi, un avvocato molto famoso a Roma. Voleva riflettere bene prima di prendere il mio caso; una settimana dopo mi chiamò (dopo avermi fatto pagare 1000 dollari per il suo consulto) e ci disse che si era incontrato con l'allora Arcivescovo Grocholewski, ora cardinale, il quale gli aveva detto, testuali parole: "Non prenda la difesa di Padre Gruner... il suo non è un problema d'incardinazione, il problema è ciò che *dice* Padre Gruner..." Ecco quindi svelata la macchinazione ordita dal Segretario di Stato: la mia mancata incardinazione era solo un pretesto per impedirmi di parlare di Fatima! Ovviamente non possono accusarmi apertamente di questo, perché la Chiesa è ufficialmente a favore del Messaggio di Fatima...io mi sono difeso in tutti i modi possibili e, per ultimo, ho inoltrato una memoria difensiva di 80 pagine alla quale non hanno mai risposto, salvo poi far uscire quel comunicato menzognero il 12 settembre 2001 sulla mia presunta e falsa sospensione! [7:11]

M1-JV: Beh mi ricordo che durante una delle conferenze che abbiamo organizzato, se non erro in Irlanda, Mary Sedore (collaboratrice del Fatima Center ora defunta, pace all'anima sua), raccontò proprio questa storia e una persona tra il pubblico si alzò e disse "Padre Gruner, ho con me una lettera in cui si dice che lei è sospeso", e lei - Padre Gruner - rispose ironicamente a quell'uomo dicendogli "lei è molto fortunato, davvero, perché a me ancora non l'hanno inviata!" ... Insomma, è così che agiscono, anche perché temono ciò che lei diffonde col suo apostolato, Padre, specialmente in merito alla Consacrazione della Russia! [7:47]

M2-FRG: sì, non possono attaccare il messaggio che diffondo, e quindi attaccano il messaggero!
[7:54]

M1-JV: Sì, ma di questo continueremo a parlare nella prossima puntata. Grazie e arrivederci.

[7:57]